



COLOGNOLA DOMANI

Lista Maria Dal Dosso



“La Voce dei Cittadini”



Lista Civica COLOGNOLA DOMANI - Via C. Colombo, 34 - Colognola ai Colli (VR) - Giugno 2008
www.colognoladomani.it

CONSIGLI COMUNALI

28 FEBBRAIO: APPROVATO L'ATTO DI INDIRIZZO PER LA FARMACIA PUBBLICA La maggioranza costretta a rincorrere “Colognola Domani”

Da tempo siamo impegnati sull'argomento farmacia e a fine gennaio abbiamo presentato una mozione per impegnare la Giunta a scegliere la gestione pubblica per la seconda farmacia...

Nel Consiglio del 28 febbraio scorso il Sindaco ha proposto al primo punto una delibera, **che in pratica fa propria la proposta contenuta nella nostra mozione**, relegata all'ultimo punto all'O.d.G., con la quale il Consiglio impegna la giunta a procedere alla prelazione comunale per la seconda farmacia....un modo elegante per aggirare l'ostacolo, per non trovarsi a dover votare la nostra proposta e per rivendicare la paternità dell'iniziativa.

Noi, per coerenza, abbiamo votato a favore precisando che non ci interessa chi fa le proposte ma piuttosto che le scelte siano in favore dei cittadini.

Non possiamo nascondere la nostra soddisfazione perché dopo tante accuse il nostro impegno per la seconda farmacia a gestione comunale ha avuto un esito favorevole: questa è stata ed è una **battaglia di principio volta a garantire al Comune sicuri introiti oltre che ad assicurare ai cittadini la possibilità di fruire di servizi sempre più articolati dal punto di vista dell'efficienza e dell'organizzazione.**

La nostra proposta e il nostro impegno non si esauriscono con questo atto di indirizzo. **Ora rimane da sciogliere il grosso interrogativo sull'ubicazione del nuovo esercizio farmaceutico che noi riteniamo non debba essere penalizzante, bensì debba servire un bacino di utenza proporzionato e quindi essere collocato in zona densamente abitata.**

27 MARZO: INCROCIO DI DECIMA

Sulle problematiche relative alla pericolosità dell'incrocio di Decima molto si è detto e scritto, anche accusando coloro che esprimono pareri e proposte alternative.

Da parte nostra riteniamo inaccettabili le dichiarazioni rilasciate dal Sindaco, all'indomani di un incidente mortale, circa la difficoltà di reperire le risorse necessarie per la realizzazione di una rotonda e la messa in sicurezza dell'incrocio in tempi brevi. La sicurezza dei cittadini deve avere la priorità nelle scelte dell'Amministrazione. Non si possono spendere 2 milioni di euro per l'acquisto di un immobile e nel contempo dichiarare che non ci sono fondi per intervenire su un incrocio pericoloso.

Questa è la nostra posizione espressa anche nel Consiglio Comunale del 27 marzo. Di fronte ad una variazione di bilancio positiva con un incremento delle entrate pari a 229.650 € con un emendamento abbiamo chiesto di accelerare i

tempi e di realizzare gli interventi idonei a rendere più sicuro l'incrocio di Decima, anche con modalità provvisorie di regolazione del traffico, ad esempio tramite l'installazione di un impianto semaforico.

La maggioranza, accusandoci di strumentalizzare il problema, ha respinto la nostra proposta; subito dopo, però, ha approvato un proprio emendamento sulla falsariga del nostro sul quale ci siamo astenuti. A quel punto abbiamo abbandonato l'aula in segno di protesta per questo modo di procedere teso unicamente a salvaguardare la facciata, rifiutando ogni proposta.

Tuttavia la nostra iniziativa non è stata vana e le nostre pressioni sono servite visto che la Giunta, come si apprende dal notiziario comunale, ha deciso di riesaminare il problema per trovare una soluzione preliminare e provvisoria.

I Consiglieri Comunali

UNIONE DI COMUNI VERONA EST

Da qualche tempo in Municipio fervono lavori per la riorganizzazione degli uffici e si può notare che, mentre nessuno spazio è stato individuato e reso disponibile per i Gruppi Consiliari, uno spazio significativo viene riservato agli uffici dell'Unione di Comuni "Verona Est".

Dopo la bufera sulle scelte relative alla vicenda dei semafori, viene spontaneo chiedersi se la finalità di questo Ente sia quella di aumentare la quantità e la qualità dei servizi erogati, andando progressivamente ad accorpate le rispettive strutture comunali per arrivare alla fusione, come inizialmente previsto dalla legge.

L'UNIONE, istituita nei primi mesi del 2002, dai Comuni di Illasi, Mezzane, Colognola ai Colli, Caldiero, per un totale di circa 20000 abitanti, è un Ente di secondo livello (non eletto direttamente dalla popolazione ma dai Consigli Comunali) che gestisce alcuni servizi delegati e il cui bilancio si basa sui trasferimenti di fondi da parte dei Comuni e sui contributi statali e regionali. Quest'anno i trasferimenti dai Comuni all'Unione sono aumentati di circa il 20%, per Colognola si è passati da 350.466 € a 414.024 € e, in totale, i Comuni contribuiscono per una cifra pari a 1.140.000 € a fronte di 260.000 € di

trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione.

Con 18 Consiglieri, 1 Presidente (sempre scelto tra i Sindaci in carica), 4 Assessori (designati dalle maggioranze), 1 Segretario, 14 dipendenti, l'Unione si sta rivelando una sovrastruttura i cui costi di gestione, che vanno a sovrapporsi a quelli dei Comuni, non sono giustificati in quanto a tali costi non corrispondono evidenti miglioramenti dei servizi. Per dare un'idea della mole di attività svolta si segnala che in un anno (2007) sono state adottate 69 delibere di Giunta (per una media inferiore a 6 delibere al mese) e 10 delibere di Consiglio. Questo significa che la maggior parte dell'attività consiste nell'erogazione di servizi previsti per legge e che l'Unione ha scarsa autonomia decisionale.

In realtà l'**UNIONE** si sta rivelando sempre più un doppione che esegue quanto viene disposto e imposto dai singoli Comuni e, quindi, ha tradito le aspettative di quanti avevano creduto che la gestione associata di servizi consentisse di ottimizzare le risorse e di giungere ad un progressivo snellimento delle attività svolte dai singoli Comuni.

Così non è stato e questo Ente, **anziché una risorsa, è sempre più percepito come un carrozzone.**

*Il Consigliere dell'Unione
Maria Dal Dosso*

25 APRILE: CERIMONIA A SAN VITTORE

Come ogni anno si è svolta a San Vittore la cerimonia commemorativa dell'anniversario della Liberazione, organizzata dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, Reduci e Simpatizzanti. Si tratta di una manifestazione che si pone l'obiettivo di fare testimonianza di un passato doloroso, rendendo omaggio a quanti sono caduti per l'affermazione di quei valori di libertà e di pace che sono alla base della vita democratica del nostro Paese. Alla cerimonia, oltre al Vicepresidente Provinciale dei Combattenti, Reduci e Simpatizzanti, al Sindaco e ad alcuni esponenti della maggioranza hanno partecipato anche i Consiglieri di minoranza Zigiotta e Dal

Dosso. Peccato che nella cronaca della cerimonia riportata nel periodico dell'Amministrazione, il redattore dell'articolo abbia tralasciato di citare tra quelle definite "autorità civili" i Consiglieri di minoranza. Forse è stata una distrazione o un lapsus dovuto a quel serpeggiante ma diffuso pensiero che solo chi è in maggioranza fa parte dell'Amministrazione.

Non è certo volontà di far polemica, ma riteniamo doveroso sottolineare ancora una volta che la minoranza è l'alter ego della maggioranza, quindi parte integrante e necessaria di quel binomio antitetico sul quale si regge il nostro sistema democratico.

Il Consigliere Comunale

Marisa Zigiotta

VITA ASSOCIATIVA

Rinnovo delle cariche direttive AIDO

Come tutti sanno Colognola ai Colli vanta un ricco tessuto associativo che si concretizza nell'attività svolta da molte associazioni grazie alla disponibilità di numerosi volontari. Nel febbraio scorso l'AIDO di Colognola ha indetto una assemblea degli iscritti per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

La serata è stata introdotta dal Presidente uscente e dopo gli interventi del Presidente provinciale e del Sindaco, è stata data lettura dei nominativi delle persone disponibili ad entrare a far parte dei vari organismi: 18 nominativi per 16 posti da ricoprire. Al momento dello spoglio si è potuto constatare che il presidente uscente non aveva ottenuto voti sufficienti per entrare a far parte del nuovo direttivo AIDO. Tra i presenti, ad onorare la serata il sindaco, alcuni Assessori e Consiglieri.

Fin qui la cronaca, ma se tra gli ignari presenti si sono potuti cogliere meraviglia ed imbarazzo, non sono potuti sfuggire, da parte di qualcuno, sorrisetti di malcelata soddisfazione per l'obiettivo raggiunto di eliminare dalle fila dell'Associazione una persona poco gradita all'attuale amministrazione di Colognola. Potrebbe sembrare una malignità, ma è apparso subito chiaro che essere pluritrapiantato e quindi

testimone diretto del significato della donazione degli organi, non è sufficiente se tra i requisiti non figura l'appartenenza allo schieramento di maggioranza. Il Presidente uscente, del resto, era già stato avvisato di non essere persona gradita e alla prima occasione si è fatto in modo di allontanarlo perché considerato avversario.

Tuttavia, come da copione, ora diranno che il direttivo è stato democraticamente eletto dall'Assemblea...Se fosse così nulla da ridire, ma purtroppo siamo adulti e vaccinati e conosciamo da troppo tempo certi giochetti finalizzati a pilotare i risultati.

Quello che preoccupa è questa, neanche tanto velata, strategia che mira a condizionare la vita associativa per confermare il proprio consenso ed eliminare ogni possibilità di pensiero autonomo; preoccupa inoltre dover constatare che non conta ciò che una persona fa, quello che importa, anche per fare volontariato, è essere schierati dalla parte di chi detiene il potere: alla faccia del pluralismo e del dibattito democratico!!! Peccato che poi in Consiglio Comunale chiedano di moderare i toni e abbiano il coraggio di accusare la minoranza di strumentalizzare quello che accade nel paese.

La logica conclusione che si può trarre è questa: se si è con loro si è legittimati nelle proprie iniziative; per gli altri meglio astenersi o allinearsi, pena l'epurazione... eppure la chiamano democrazia!

Coordinamento "Colognola Domani"

VITA POLITICA

"Colognola **Domani**" è un movimento politico costituitosi ad opera di un gruppo di cittadini per attuare un percorso politico finalizzato all'elezione di propri candidati all'Amministrazione di Colognola ai Colli. La "Carta dei principi" e lo "Statuto", approvati dall'assemblea degli aderenti, sanciscono alcuni punti inderogabili che ispirano e regolano l'attività e l'azione politica del Gruppo. I progetti sono prioritari rispetto agli schieramenti politici e "i partiti possono aderire purché si riconoscano nelle finalità e nei metodi di lavoro stabiliti".

In merito alle polemiche recentemente sollevate nei nostri confronti attraverso volantini e stampa locale, il Coordinamento e il Gruppo Consiliare **rifiutano di essere chiamati in causa in iniziative di carattere ideologico intraprese dai singoli consiglieri nell'ambito della loro eventuale appartenenza partitica**. Si ritiene che il terreno del confronto/scontro ideologico, oltre che in contrasto con quanto stabilito nella Carta dei principi, sia deleterio per l'immagine del Gruppo che si propone di operare a favore di tutta la cittadinanza e di raggiungere obiettivi il cui valore è al di sopra delle appartenenze partitiche.

*Il Coordinatore
Sandro Zecchin*

DUE ANNI DI AMMINISTRAZIONE: *fatti e misfatti*

Ascoltare la voce dei cittadini è per il nostro movimento un impegno ed una priorità assoluta, e prendendo atto di molte segnalazioni dei cittadini possiamo senza dubbio affermare e confermare quello che quasi tutti i colognolesi pensano: dietro una facciata di perbenismo.....serpeggia il malcontento.

Ripercorrendo i primi due anni di mandato del sindaco abbiamo evidenziato i principali motivi di dissenso che i cittadini e l'opposizione addebitano a colui che autonomamente o quasi... decide per il nostro paese.

1-ADDIZIONALE IRPEF: dal 2007 raddoppio dell'aliquota che passa dallo 0,2 allo 0,4 gravando pesantemente sui redditi dei colognolesi.

2-ICI: Aumenta l'ICI per le attività produttive (l'imposta passa dal 6 al 6,5 per mille). Bel colpo!!!! Per fortuna che il suo programma elettorale prevedeva misure a sostegno e sviluppo delle aziende operanti nel nostro paese.

3-PONTE DELLE ASSE: il grande stratega mette in campo le sue credenziali politiche e contribuisce a realizzare in "SOLI" otto mesi un ponte di pochi metri. Conseguenze: viene messa in ginocchio la viabilità della zona ed in crisi un'intera area produttiva scatenando la protesta di 14 negozianti che presentano un esposto alla Procura..

5-INCROCIO DI VIA CALCINESE: dopo aver espresso voto contrario alla nostra mozione che chiedeva la realizzazione di una rotonda, non riesce a far di meglio che inventarsi un semplice allargamento della strada, attraverso l'esproprio di pochi metri del terreno adiacente. La rotonda avrebbe garantito maggiore sicurezza, ma era stata proposta dalla minoranza ed inoltre prevedeva un esproprio maggiore con il rischio di incrinare qualche rapporto ravvicinato...

6-T-RED: la vicenda porta il paese alla ribalta nazionale. Non vogliamo entrare nel merito

dell'indagine della Procura che ha disposto il sequestro dei semafori, ipotizzando vari reati per gli indagati, ma sicuramente resta una pesante eredità: il dubbio che dietro ai T Red, si nascondesse la ricerca d'introiti facili da parte dell'Unione e dei Comuni interessati. Dubbio che assilla anche i suoi colleghi della Provincia che prendono le distanze votando all'unanimità una mozione contro questi marchingegni.

7-USUCAPIONE: l'illustrissimo porta in tribunale (sempre con i soldi dei contribuenti) alcuni concittadini che non vogliono cedere una via privata. Parla di usucapione **per pubblico interesse...**

8-VIA VENEZIA: I cittadini sono indignati per la situazione e per le promesse disattese. Viene affisso un manifesto (immediatamente rimosso) contro il sindaco e due assessori. Intanto, invece di incassare la fidejussione, si sceglie di approvare una variante in sanatoria che prevede la realizzazione del parco entro il 30 giugno 2008...i cittadini sono in attesa

9-CAVALCAVIA DI VIA CALCINESE Nel 2005 attraverso le pagine del notiziario comunale "Colognola Notizie" dichiara di aver portato a casa l'allargamento del cavalcavia. Sono trascorsi tre anni e stiamo ancora aspettando che il miracolo si compia...

10-DEPOSITO DI FITOFARMACI E PIANO DI EMERGENZA ESTERNO: il silenzio degli innocenti...

I cittadini ci hanno segnalato altre perle...di alcune (farmacia e incrocio Decima) si parla in altro spazio, altre non riusciamo ad inserirle ma ne terremo conto per le prossime iniziative.

Vi lasciamo invece con una divertente filastrocca che sintetizza il pensiero ed il modo di fare politica del nostro caro sindaco: *"se tutto è perfetto il merito è di Martelletto, se tutto va male, lui non c'era era in gita sul Monte Baldo, la colpa è di Zambaldo... e se Zambaldo era in gita sul mar Rosso, la colpa....è dei Dal Dosso"*.

Coordinamento "Colognola Domani"